

Rapporto di minoranza

della Commissione Opere pubbliche sul MMN. 1034 concernente la domanda di un credito di Fr. 79'000.00 per l'illuminazione pubblica del nucleo di Caslano

Caslano, 11 dicembre 2012

All'Onorando
Consiglio comunale di Caslano

Signor Presidente, gentili colleghe ed egregi colleghi consiglieri comunali,

Concedetemi una premessa.

Era nelle mie intenzioni illustrarvi la tematica della nuova illuminazione di Caslano con il supporto visivo di Power Point che avrebbe permesso di snellire il tutto. È infatti notorio che una immagine dice molto più di cento parole ed è la ragione per cui se ne fa sempre più uso. Purtroppo la mia richiesta alla quale, secondo quanto confermatomi presso gli Enti Locali a Bellinzona avrei avuto come tutti voi d'altronde diritto, non è stata accettata. Si sono accampate scuse ed argomentazioni scomodando tempistica, sala, schermo, computer e chi più ne ha più ne metta, tutto ciò nel 2012, anno in cui Obama è stato rieletto, appoggiandosi massicciamente come già fece 4 anni orsono, su twitter.

Ma su questo argomento sarà mia premura tornare ad occuparmene a breve.

Faccio quindi riferimento al messaggio municipale 1034 per il quale mi permetto di esporvi le mie perplessità in qualità di membro della commissione opere pubbliche, servendomi per chiarezza, di qualche foto allegata al rapporto di minoranza.

La scelta attuale, per ciò che concerne il materiale, è caduta su sedicenti lampade artistiche (l'AIL deve averne uno cospicuo stock) che altro non sono se non la copia dei lampioni che nel dopoguerra, ma sicuramente già da prima, illuminavano tutti i paesi del Cantone (un esempio dell'originale esiste anche a Caslano in Via Streciöö).(foto 1e 2)

Allora non esistevano infatti alternative ai materiali disponibili quali il ferro per il sostegno, il vetro per proteggere la lampada e la lamiera smaltata in bianco quale riflettore. Riflettore che oggi, con le moderne lampade a LED montate, non assolve nemmeno più questa funzione a causa dello zoccolo monolitico delle lampade stesse dove sono innestati i LED direzionati verso il basso.

L'esecuzione prevede pure la posa di canaline in acciaio zincato o cadmiato, poco estetiche. Vedi esempi di Caslano e Vernate(foto da 3 a 7), notate anche lo stato della lampada montata in prova in Via Crocetta, come la veterana allo Streciöö ricoperta da ogni specie d'insetti e ragnatele ormai essiccati.

A Viglio (foto 8) la canalina è stata almeno dipinta nella tinta del muro, cosa decisamente più accettabile.

A chi ha espresso il dubbio su un possibile scrostamento della vernice dalle canaline nel tempo, chiedo se ha già visto scrostarsi la vernice dalle moderne automobili o dai cancelli in acciaio zincato verniciati con le attuali vernici all'acqua o a resine sintetiche, personalmente mai!

Le foto seguenti mostrano solo qualche esempio di moderne lampade a LED per l'illuminazione pubblica, ce ne sono di tutte le fogge e gusti, moderne o meno, permettono quasi tutte la regolazione del fascio luminoso al suolo.

Vi chiedo se non pensate che sarebbe più opportuno posare a titolo di prova e paragone un paio di alternative di questo tipo in due altre vie del nucleo, valutare ciò che si rivelerà più idoneo e poi decidere per la soluzione migliore.

Nel medesimo tempo si potrebbero posare in prova degli interruttori con sensore a tempo, per poi prevederne il montaggio sulla metà delle lampade alternandole con quelle sempre accese. Ciò permetterebbe di risparmiare energia ed impatto luminoso con un non trascurabile effetto sulla sicurezza, visto che l'accensione avviene infatti automaticamente nella direzione di spostamento di chi transita.

Per vedere l'effetto delle lampade a LED non dobbiamo nemmeno andare lontano, guardate le 2 foto in basso, sono di Via Meriggi a Caslano, quella notturna dimostra l'illuminazione precisa di ciò che si vuol illuminare dato che sono regolabili millimetricamente sul supporto della lampada. Una signora che abita costì ne è entusiasta, da quando sono state montate non è più obbligata di chiudere le tapparelle tutte le sere. Se poi guardiamo la lampada di giorno, vediamo che anch'essa è tempestata di moscerini essiccati che però non disturbano e non incidono ne sulla luminosità ne esteticamente come invece fanno quelli sui paralampada di vetro in Crocetta ed allo Streciöö....richiedendo in pratica una costante manutenzione.

È stato anche detto di non tirare fili a sbalzo, vi chiedo se esteticamente sia meglio una canalina zincata faccia a vista oppure uno o due sottili cavetti d'acciaio (oggi hanno un diametro di 4 – 5 mm al massimo e sono praticamente impercettibili) tesi da muro a muro con una lampada a LED che illumini ciò che deve. (penultima foto)

All' appunto fatto In commissione a proposito del maggior costo di queste lampade, rispondo che si tratta pur sempre di un investimento previsto penso per una durata di almeno 40 anni. Abito a Caslano da 35 e non ho visto grandi interventi a questo proposito nel nucleo.

Ultima foto, avete presente la vecchia bici Militare? In servizio dal 1905 al 1993, anno in cui fu sostituita e quest'anno, dopo vent'anni, è stata sostituita di nuovo. Posare delle lampade a LED sui lucernari previsti è come montare sulla bici del 1905 avanguardistici cerchi ruote al carbonio, per capirne l'utilità serve molta immaginazione.

Per finire vi chiedo se in un Comune dove si legifera in modo lungimirante in materia d'inquinamento luminoso, Art.62° del regolamento comunale, sia coerentemente sostenibile difendere scelte che col regolamento hanno veramente molto poco a spartire.

Care colleghe e colleghi per le ragioni che ho cercato di esporvi, mio malgrado senza immagini live, vi invito a voler respingere il Messaggio Municipale 1034 così come presentato, chiedendo al Lodevole Municipio di valutare attentamente quanto suggerito.

Mi scuso ancora per la lungaggine che avrei volentieri evitato e vi ringrazio per l'attenzione

Commissione Opere Pubbliche

Enzo Delmenico

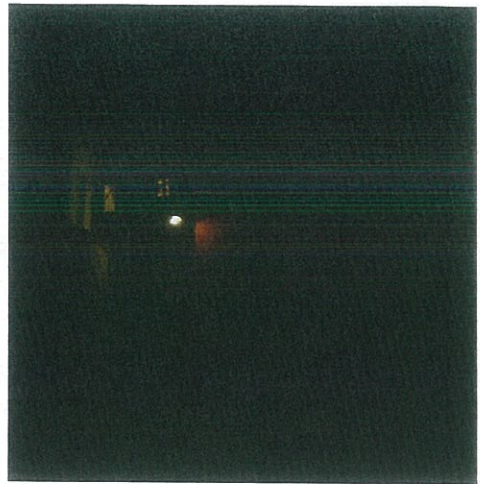
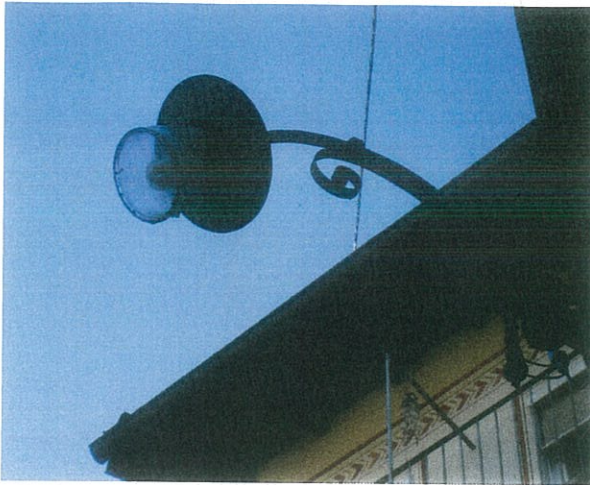


Foto 1 e 2 Streciöö

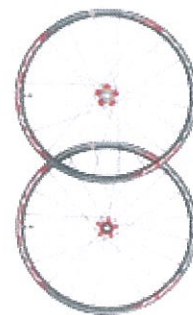
**NUOVA
POSATA
IN
CONTRADA
AL LAGO**



Foto 3 - 4 - 5 - 6



FILI A SBALZO



**Bici militare MO 05 1905 – 1993,
immaginatela con le ruote al carbonio
le ruote girerebbero,
ma con quali vantaggi?**